



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

FLP DIFESA

(EX SNAD – FLP DIFESA)

Coordinamento Nazionale



✉ piazza Dante, 12 - 00185- ROMA - ☎ 06-77201726 📠 06-23328792 - @-mail: nazionale@flpdifesa.it - web: www.flpdifesa.it

NOTIZIARIO n. 73 / 2006

Roma 19 luglio 2006

CONTRATTAZIONE NAZIONALE SUL F.U.A. 2006

I contenuti dell'ipotesi di accordo sottoscritta in data odierna da FLP

Abbiamo sottoscritto in data odierna, a Persociv, l'ipotesi di accordo nazionale sulla distribuzione del Fondo Unico di Amministrazione (F.U.A.) 2006 che, come i colleghi ricorderanno, era stato oggetto di confronto tra le Parti nella riunione del 27 u.s. e sui contenuti della quale abbiamo diffusamente riferito con il Notiziario n. 65 di pari data.

L'ipotesi di accordo datata 27 giugno 2006 e sottoscritta in data odierna dalla nostra O.S., conferma nella sostanza le scelte e gli esiti finali della riunione del 27 u.s., ma reca al tempo stesso alcune novità legate alle richieste del Sindacato, e, tra queste, il ricalcolo delle somme destinate ai percorsi formativi ("riqualificazioni interne alle aree") che FLP DIFESA aveva richiesto in riunione.

Val la pena, pertanto, di ripercorrere le linee del precedente Notiziario n. 65, adeguandone i contenuti e le cifre agli esiti finali della contrattazione, che si è poi sostanziata nell'ipotesi di accordo da noi sottoscritta in data odierna.

1. Ammontare del FUA 2006 - Parte fissa

Con riferimento alle somme cosiddette "fisse", l'ammontare del FUA 2006 è pari a € 93.314.906 al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione e risulta pertanto incrementato di ben 9.923.451 € rispetto a quello dell'anno precedente.

A parziale variante di quanto precedentemente comunicato, si fa presente che, a seguito di ulteriore verifica di Persociv sui dati forniti dal Tesoro, l'incremento 2006 non dovrebbe ricomprendere la quota parte (€ 4.617.892) ex legge 51/2006 ("rifinanziamento missione Iraq"), che invece dovrebbe far parte dei circa 18 milioni di € conteggiati dal Tesoro come parte variabile del FUA 2006.

2. Fondo dell'Agenzia Industrie Difesa (A.I.D.)

L'ammontare del Fondo 2006 per l'A.I.D. risulta anch'esso incrementato rispetto al 2005 ed è pari € 4.102.533 al lordo oneri datoriali, e verrà distribuito al personale dell'Agenzia (n. 1.627 dipendenti in servizio al 1 gennaio 2006) con i criteri stabiliti nell'apposita contrattazione nazionale tra A.I.D. e le OO.SS. nazionali.

3. Percorsi formativi

La richiesta della nostra O.S. di ricalcolare le somme destinate al finanziamento dei percorsi formativi, sostenuta dal fatto che la somma inizialmente prevista (€ 16.550.214,00 lordo oneri A.D.) era stata fissata sulla base di un numero dei posti messi a concorso (n. 11.350) che poi è stato consistentemente ridotto (i posti messi a concorsi con i bandi sono stati infatti ridotti complessivamente n. 9.823), è stata condivisa dall'Amministrazione.

Il ricalcolo delle somme ha portato ad una consistente riduzione dell'impegno di spesa per il finanziamento dei percorsi formativi: dai 16.550.214,00 € originariamente previsti, si passa ora a € 15.307.526 al lordo oneri A.D., comprensivi peraltro dei maggiori oneri relativi all' adeguamento ai nuovi valori stipendiali previsti dal CCNL, biennio economico 2004-05.

In base ai nuovi conteggi, con riferimento al FUA per l'anno 2006, la quota pro capite impegnata per il finanziamento dei percorsi formativi è pari a € 442,22 al lordo oneri a carico dell'A.D., tenuto conto del numero di dipendenti civili presenti alla data del 1 gennaio 2006 (n. 34.615).

Al netto degli oneri datoriali, la quota pro capite impegnata sul FUA è pari a € 333,25 pro capite.

4. Posizioni organizzative

Come anticipato nel nostro precedente Notiziario n. 65, le OO.SS. e l' A.D. , preso atto della difficoltà (e, aggiungiamo noi, della ingestibilità) di adottare il modello proposto dalla Amministrazione (riconfigurazione delle attuali n. 1638 Posizioni Organizzative (P.O.) in P.O. propriamente dette - circa 300, di competenza del tavolo nazionale - e Posizioni di Responsabilità (P.R.) le restanti, ricondotte alle determinazioni del tavolo locale), hanno convenuto sulla opportunità di mantenere lo "status quo", e dunque l'assetto attuale delle Posizioni Organizzative (stessi criteri per l'attribuzione; stessi contingenti; stesse indennità) così come regolamentate dall'accordo sul FUA 2005, rinviando pertanto il confronto e le scelte definitive a tempi successivi alla sottoscrizione del CCNL di comparto per il quadriennio 2006-2009.

Val la pena in ogni caso di segnalare le seguenti novità:

- la figura di "coordinatore di unità organizzativa di livello dirigenziale" è equiparata a C3 reggente;
- ciascuna P.O. soppressa o vacante dovrà essere sostituita con P.O. di pari posizione economica, con le priorità ed i criteri indicati nell' art. 12 dell' accordo;
- come già per l'anno incorso, le quote-parte annue non corrisposte rimangono nella disponibilità del F.U.A. e non più del F.U.S. dell'Ente, come è invece avvenuto negli anni passati.

5. Posizioni super

Le somme destinate al pagamento delle Super rimangono invariate rispetto al 2005 (€ 876.965 lordo oneri A.D.), come pure invariati rimangono i criteri per l' attribuzione ed i contingenti di posizioni.

Tre sole le novità al riguardo, due delle quali riguardano le posizioni B3S:

- il contingente di posizioni B3S sarà annualmente incrementato in ragione della metà del numero di posizioni A1S non attribuibili (per l'anno in corso, detto contingente viene incrementato di n. 68 unità);
- il requisito legato all'anzianità di servizio richiesta nella posizione economica B3 passa da 5 a 3 anni, in quanto, dovesse permanere il requisito dei 5 anni, non potrebbero essere attribuite tutte le posizioni disponibili;
- la figura di "coordinatore di unità organizzativa di livello dirigenziale" è equiparata a C3 reggente ai fini del punteggio che fa riferimento all'esperienza professionale.

6. Particolari posizioni di lavoro per legge

E' confermato che le previsioni di spesa per il 2006 risultano consistentemente aumentate rispetto ai corrispondenti dati dell'anno precedente (+ 27%), e la spesa prevista, comprensiva degli incrementi 2006, è pari ad € 4.000.000 lordo oneri A.D. .

7. Turni e Reperibilità

L'incremento di spesa 2006 per turni e reperibilità tiene conto solo del maggior impegno economico relativo ai servizi di guardiania, con un differenziale di spesa del 22% per i turni e di molto superiore invece per quanto attiene la reperibilità (75%).

Come concordato nella riunione del 27 u.s., l'ipotesi di accordo prevede che le eventuali maggiori esigenze 2006 riferite a turni e reperibilità connesse ai servizi di guardiania vengano fronteggiate con le risorse del FUA e non con il FUS, a carico del quale rimangono invece le eventuali maggiori esigenze per fattispecie diverse dalla guardiania. Va evidenziato altresì che non è stata modificata la norma, introdotta dall'accordo sul FUA 2004 e che ci ha visti allora in posizione di forte dissenso, sulla copertura delle reperibilità da parte del FUA solo dell'importo eccedente il 10% dello stanziamento FUS, che FLP DIFESA ha continuato peraltro a richiedere anche quest'anno.

Va comunque opportunamente segnalato a tal riguardo che, su nostra richiesta, è stato rivisto il sistema di calcolo dell'importo medio pro capite del FUS 2006, che è pari quest'anno a € 1.208,90 (calcolato solo sulle quota fissa del FUA) contro i 1753,22 € (calcolato invece sull'intero ammontare del FUA) che costituivano l'importo medio pro capite 2005 (entrambi gli importi indicati sono al netto degli oneri a carico dell'A.D.): è di tutta evidenza l'effetto che si produce in termini di minor impegno del Fondo di sede per i servizi di reperibilità.

In merito alla questione posta da FLP DIFESA circa la possibilità offerta dal DPR 167/2006 (nuovo Regolamento di amministrazione e contabilità) che, all'art. 42, comma 1, lett. b), prevede la possibilità di utilizzare il fondo scorta per i pagamenti delle indennità continuative e che dunque potrebbe consentire agli Enti di anticipare i pagamenti delle indennità in argomento, Persociv ci ha comunicato di essere stata interessata dal Gabinetto del Ministro ad approfondirne tutti gli aspetti, anche in relazione alla nostra lettera di cui al Notiziario n. 63.

Facciamo quindi riserva di ulteriori informazioni al riguardo, non appena a conoscenza degli esiti dell'approfondimento di Persociv.

8. Ammontare del FUA 2006 - parte variabile

E' confermato quanto da noi anticipato nel precedente Notiziario n. 65 circa l'ammontare delle risorse cosiddette variabili per il FUA 2006 già quantificate dal Tesoro: trattasi di circa 18 milioni di euro, a fronte dei 28 milioni di risparmi di gestione rilevati da Persociv (il taglio dovrebbe essere stato operato in ragione della disposizione contenuta nella Finanziaria 2006). Detta somma, che dovrebbe ricomprendere, come già detto in apertura, anche la quota parte (€ 4.617.892) ex legge 51/2006, appare francamente sottostimata, per la verità anche agli occhi della stessa Direzione Generale che ci ha anticipato che chiederà le opportune verifiche al Tesoro.

A tal proposito, val la pena di ricordare ai colleghi come la nostra O.S. abbia contestato l'assegnazione in quota parte al personale dirigente dei 5 milioni di € ex legge 51/2006 con nota al Gabinetto del Ministro (si veda il Notiziario n. 62).

9. FUS 2006

Sulla base delle risorse fisse, secondo il prospetto definitivo fornito dall'Amministrazione, la quota pro capite di FUS per il 2006 è pari a 1.208,90 euro al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione: dunque, la variazione in aumento rispetto all'anno precedente è pari a 161, 24 euro sempre al netto oneri dell'A.D. .

Detta somma (€ 1208,90) costituirà pertanto la quota pro capite che nel 2007 verrà assegnata agli Enti quale acconto (o "prima tranche") del FUS 2007, naturalmente moltiplicata per il numero di dipendenti in forza all'Ente alla data del 1 gennaio 2007.

La seconda tranche del FUS 2006 dovrebbe essere quest'anno superiore a quella del 2005. Infatti, volendo fare un calcolo veloce, se solo teniamo conto:

- della differenza a saldo rispetto all'importo assegnato come prima tranche 2006 (€ 1047,65) e che è appunto pari a € 161,24 pro capite sempre netto oneri A.D. ;
- delle risorse per i percorsi formativi che non saranno utilizzate nell'anno in corso e che pertanto verranno ridestinate al FUS in quota pro capite pari ad € 333,25 al netto oneri del datore di lavoro;
- infine, delle somme derivanti dalla parte variabile del FUA e che, ancorché tagliate dal Tesoro, daranno comunque luogo ad una ulteriore, ancorché allo stato imprecisata, quota pro capite anch'essa destinata al FUS,

la cosiddetta seconda tranche del FUS 2006, secondo un primo e veloce calcolo, dovrebbe essere superiore a quella del 2005 che, ricordiamolo, è stata pari a € 653,42 al netto oneri A.D.

Questi, in estrema sintesi, i contenuti dell'accordo nazionale sulla distribuzione del FUA 2006 che la nostra O.S. ha sottoscritto a Persociv in data odierna.

In allegato A il testo dell'ipotesi di accordo, completo dei relativi allegati in allegato B (in neretto le modifiche/integrazioni rispetto all'anno 2005), con riserva di trasmetterVi il testo integrale dell'ipotesi di accordo completa delle firme di sottoscrizione delle Parti, non appena ci sarà pervenuto da Persociv .

Fraterni saluti.

IL COORDINATORE GENERALE FLP DIFESA
(Giancarlo PITTELLI)

